



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2018
N.RF034
INFO FISCO
La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione
www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 10

OGGETTO	MODELLO REDDITI PF 2018 – FASCICOLO I - LE NOVITA' (I PARTE)
RIFERIMENTI	ISTRUZIONI MOD. REDDITI PF 2018 - PROVV. 30/01/2018
CIRCOLARE DEL	22/02/2018

Sintesi: il modello Redditi 2018 (periodo d'imposta 2017) presenta alcune novità, tra cui si segnalano:

- Termini di presentazione;
- Frontespizio: fusione di comuni.
- Quadro RA: esenzione da tassazione per i redditi dominicali e agrari per coltivatori diretti/IAP.
- Quadro RB: locazioni brevi e dati relativi ai contratti di locazione.
- Quadro RC:
 - quote di pensione agli orfani;
 - somme per premi di risultato e welfare aziendale;
 - lavoratori impatriati;
 - contributo di solidarietà.
- Detrazione per redditi di pensione.
- Quadro RV: casi particolari relativi all'addizionale regionale.

Il Provv. 30/01/2018 ha approvato il modello Redditi 2018 da utilizzare per dichiarare i redditi del periodo d'imposta 2017. Nel seguito si riepilogano le novità più significative intervenute.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

I termini di presentazione del Mod. Redditi 2018 sono i seguenti:

- ➔ **dal 02/05/2018 al 02/07/2018** se la presentazione viene effettuata in forma cartacea per il tramite di un ufficio postale;
- ➔ **entro il 31/10/2018** se la presentazione viene effettuata per via telematica, direttamente dal contribuente o tramite intermediario abilitato.



PROROGA ESTESA A TUTTI I CONTRIBUENTI

La legge di bilancio 2018 ha disposto un differimento temporaneo, per gli anni in cui si rende dovuto l'invio dello **spesometro**: la presentazione delle dichiarazioni che scadono al 30/09 è differito al 31/10.

I funzionari dell'Agenzia, a **Telefisco 2018**, hanno, poi, ritenuto che tale differimento:

- **ricomprende** anche le dichiarazioni dei soggetti che non sono tenuti ad effettuare lo spesometro e, in generale, anche per i **contribuenti non titolari di partita Iva**
- **non si applica** alle dichiarazioni il cui **termine naturale non cade al 30/09** (es: Srl con periodo non solare; operazioni societarie straordinarie, ecc.).

FRONTESPIZIO

UNIONI CIVILI

In relazione alle cd. "**unioni civili**", in base al disposto dell'art. 1, c. 20, L. 76/2016:

- le parole "coniuge", "coniugi" o termini equivalenti
- si intendono riferiti anche ad ognuna delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso.



N.B.: il concetto **non si estende alle convivenze** (ancorchè annotate presso i registri anagrafici).

FUSIONE DI COMUNI

La casella va compilata (con l'indicazione del codice identificativo dell'ex comune) se il comune in cui si risiede è stato istituito per fusione avvenuta tra il 1/01/2016 ed il 01/01/2017 ove tale comune abbia deliberato aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef differenziate per ciascuno dei territori dei comuni estinti.

DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2017	Comune	Provincia (sigla)	Codice comune	Fusione comuni
DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2018	Comune	Provincia (sigla)	Codice comune	Fusione comuni

Il **D.L. 50/2017**, tramite una modifica operata alla L. 56/2014, ha disposto che

- i **comuni risultanti da una fusione**
- possono **mantenere tributi e tariffe differenziati** per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione non oltre il 5° esercizio finanziario del nuovo comune.

A tal fine non si considerano gli esercizi finanziari in cui l'efficacia degli aumenti di tributi/addizionali è sospesa.

REDDITO DEI TERRENI – QUADRO RA

La Finanziaria 2017 (art. 1 c. 44 L. 232/2016) ha disposto che per gli anni 2017-2019, i **redditi dominicali e agrari**:

- non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini Irpef
- dei coltivatori diretti e degli IAP (art. 1 del D.Lgs. 99/2004), iscritti nella previdenza agricola.

Destinatari: in relazione al perimetro dell'esenzione Irpef, la **CM 8/2017**. ha chiarito quanto segue:

DESTINATARI DELL'ESENZIONE	ESCLUSIONI DALL'ESENZIONE
<p>Personе fisiche in possesso della qualifica di coltivatore diretto o IAP i quali producono redditi dominicali ed agrari</p>	<p>Soci di SNC/SAS che hanno optato per la determinazione del reddito su base catastale in quanto il reddito loro attribuito mantiene la natura di reddito d'impresa (D.M. 213/2007)</p>
<p>Società semplici che attribuiscono per trasparenza ai soci persone fisiche - in possesso della qualifica di coltivatore diretto o IAP - redditi fondiari</p>	<p>Soci di SRL agricole che operano nel regime di trasparenza fiscale</p>

QUADRO A REDDITI DEI TERRENI															
Reddito dominicale non rivalutato		Reddito agrario non rivalutato		Possesso		Canone di affitto in regime vincolistico		Casi particolari		Contingenza		IAPU non dovuta		Coltivatori diretti o IAP	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
RA1	0,00	0,00				0,00									
Esclusi i terreni all'estero da includere nel Quadro RL											Reddito fondario non imponibile		0,00		
Reddito dominicale e agrario dei coltivatori diretti/IAP															

Rivalutazione rendite

Per effetto la L. 208/2015, la rivalutazione del 30% introdotta dall'art. 1 c. 512 L. n. 228/2012 si applica come segue:

RIVALUTAZIONE DAL PERIODO D'IMPOSTA 2016	Non CD/IAP		Coltivatori diretti/IAP			
			In generale		Under 40 (*)	
	Reddito dominicale	Reddito agrario	Reddito agrario	Reddito agrario	Reddito agrario	Reddito agrario
Rendita catastale	100	100	100	100	100	100
Rivalutazione art. 3 c. 50 L. n. 662/96	80%	70%	80%	70%	-	-
Rendita rivalutata (intermedia)	180	170	170	170	100	100
Rivalutaz. art. 1 c. 512 L. n. 228/2012	30%	30%	-	-	-	-
Rendita rivalutata (finale)	234	221	180	170	100	100

(*) Affittanza agricola per almeno 5 anni

REDDITO DEI FABBRICATI – QUADRO RB

REDDITI DEI FABBRICATI – SEZIONE I

Il quadro RB è stato interessato dalle seguenti novità.

QUADRO RB REDDITI DEI FABBRICATI E ALTRI DATI	Renditi catastale non rivalutata	Utilizzo	Possesso giorni	Possesso percentuale	Codice canone	Canone di locazione	Casi particolari	Continuazione (*)	Codice Comune	Cedolare secca	Casi part. IMU
RB1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12
REDDITI IMPOSIBILI	Tassazione ordinaria	Cedolare secca 21%	Cedolare secca 10%	REDDITI NON IMPOSIBILI	V. Sez. II del Quadro RB.		Abitazione principale affida a IMU		Stato di emergenza		

Casella Utilizzo

- **Cod. 3:** immobile locato in regime di libero mercato, anche per periodi non superiori a 30 giorni, o “patti in deroga” oppure concesso in locazione a canone “concordato” in mancanza dei requisiti di cui al codice 8. Nel caso di opzione per la cedolare secca va barrata la cas. 11 ed indicato il reddito a cas. 14.
- **Cod. 8:** immobile dato in locazione a canone “concordato” con opzione per il regime della cedolare secca, situato in uno dei comuni per i quali è stato deliberato negli ultimi 5 anni precedenti il 28/05/2014 (data di entrata in vigore della L. 80/2014 di conv. del DL 47/2014) lo **stato di emergenza** per eventi calamitosi. In questo caso oltre a barrare la cas. 19, va barrata la cas. 11 ed indicato il reddito nella cas. 15
- **NEW Cod. 9:** va utilizzato per indicare che l’immobile non rientra in nessuno dei casi individuati con altri codici, va utilizzato anche per il caso di **abitazione/pertinenza data in uso gratuito a un terzo**

LOCAZIONI BREVI: dal 1/06/2017 il DL 50/2017 ha introdotto una specifica disciplina fiscale:

- per i **contratti di locazioni di immobili ad uso abitativo**, situati in Italia
- la cui **durata non supera i 30 giorni**
- stipulati da persone fisiche al di fuori dell’esercizio di attività d’impresa

ai cui sono **equiparati** i contratti di **sublocazione/concessione** in locazione **del comodatario**, aventi medesima durata.

Il reddito derivante da tali locazioni brevi costituisce (v. RF 176/2017):

- **reddito fondiario:** per il **proprietario** (o titolare di altro diritto reale sull’immobile), da indicare nel **Quadro B**
- **reddito diverso:** per il **sublocatore/comodatario**, da indicare nel **Quadro D**

In entrambi i casi è ammessa l’opzione per la cedolare secca.



Durata: va considerata **in relazione ad ogni singola pattuizione contrattuale** stipulati nell’anno tra le stesse parti. Se la durata delle locazioni intervenute nell’anno tra le stesse parti risulti nel complesso superiore a 30 gg, occorre porre in essere gli adempimenti connessi alla registrazione del contratto.

Intermediari: se nella locazione interviene un intermediario con mandato ad incassare i canoni, questi:

- opera la ritenuta del 21% sul totale canone/corrispettivo (escluse penali e caparre/cauzioni)
 - a titolo d’imposta se nel mod. Redditi (o all’atto della registrazione) si opta per la cedolare secca
 - a titolo d’acconto: in caso contrario
- rilasciando la Certificazione Unica (mod. CU).

SERVIZI ACCESSORI

Se la locazione è accompagnata da servizi accessori:

- ⇒ **“strettamente funzionali** alle esigenze abitative di breve periodo” (fornitura di biancheria e di pulizia dei locali; fornitura di utenze; wi-fi ad Internet; servizio di aria condizionata; ecc.): permane il regime di cui sopra (**reddito fondiario**)
- ⇒ **in caso contrario** (somministrazione di colazione e/o di pasti; messa a disposizione di autonoleggio o guide turistiche/interpreti): si determina un **reddito diverso** da attività commerciale non abituale.

LOCATORE	Servizi accessori	Reddito	Regime locaz. brevi	Rit. Intermed.	Cedolare secca	Mod. Redditi
PROPRIETARIO	Strett. funzionali	RB	SI	SI	Ammessa	Se no cedolare
	Eccedenti	RL (att. comm. occ.)	NO	NO	NO	Sempre
SUBLOCATORE incl. Comodatario	Strett. funzionali	RL (sublocaz.)	SI	SI	Ammessa	Se no cedolare
	Eccedenti	RL (att. comm. occ.)	NO	NO	NO	Sempre

MOD. CU 2018 DELL'INTERMEDIARIO – NUOVO QUADRO LC:

- **Reddito percepito dal proprietario/titolare di diritto reale:** nel Quadro RB occorre riportare l'importo del corrispettivo (punto 14 della CU) e nel **nuovo Quadro LC**, casella 4, l'importo della ritenuta (punto 15 della CU). Non deve essere barrata la casella del punto 16 della CU;
- **Reddito percepito dal locatore non proprietario:** se è stata barrata la casella 16 della CU, occorre compilare il Quadro RL "Redditi diversi", rigo RL10, riportando nel punto 4 l'importo del corrispettivo (punto 14 della CU) e nel nuovo Quadro LC, casella 4, l'importo della ritenuta operate dai sostituti d'imposta (punto 15 della CU).

N. contratti locazione		Unità immobiliare intera	Unità immobiliare parziale	2018	Durata del contratto nell'anno di riferimento	Reddito percepito dal proprietario o titolare di diritto reale		
1	2	3	4	5				
Comune					Provincia (sigla)	Codice comune		
6	7	8						
Tipologia (via, piazza, ecc.)		Indirizzo				N. civico	Scala	Interno
9	10					11	12	13
Importo corrispettivo		Ritenuta operata	Locatore non proprietario					
14	15	16	17					
800	168							

Va indicato a Quadro RB "Canone locazione"
 L'importo va indicato nel **Quadro LC**
 Posto che il reddito viene percepito dal proprietario, la **casella va barrata**. In tal caso si è in presenza di **reddito fondiario**

N. contratti locazione		Unità immobiliare intera	Unità immobiliare parziale	2018	Durata del contratto nell'anno di riferimento	Reddito percepito dal locatore non proprietario		
1	2	3	4	5				
Comune					Provincia (sigla)	Codice comune		
6					7	8		
Tipologia (via, piazza, ecc.)					Indirizzo		N. civico	Scala
9					10		11	12
Importo corrispettivo					Ritenuta operata		Locatore non proprietario	
14 800					15 168		16 X	

RL10 Proventi di cui all'art. 67, lett. h) e h-ter) del Tuir, derivanti dall'utilizzazione da parte di terzi di beni mobili ed immobili

Redditi		Spese	
1	,00	2	,00
3	800	4	,00
5	,00	6	,00

Col. 3 barrata: su € 800 (col. 4) va applicata l'aliquota del 21%, il cui risultato **va riportato nel Quadro LC**, rigo LC1, col. 2 "Imposta cedolare secca 21 per cento".

Le ritenute operate dai sostituti d'imposta e indicate nella **CU 2018** vanno riportate nel Quadro LC, rigo LC1, col. 4.

**QUADRO LC
CEDOLARE SECCA
SULLE LOCAZIONI**

Determinazione della cedolare secca

**Quadro
ridenominato**

Acconto
cedolare secca 2018

1	Totale imposta cedolare secca	2	Imposta su redditi diversi (21%)	3	Totale imposta complessiva	4	Ritenute CU locazioni brevi	5	Differenza	6	Eccedenza dichiarazione precedente
,00		,00		,00		,00		,00		,00	
7	Eccedenza compensata Mod. F24	8	Acconti versati	9	Acconti sospesi	10	Trattenuta dal sostituto	11	rimborso da 730/2018 o da REDDITI 2018	12	credito compensato F24
,00		,00		,00		,00		,00		,00	
13	Imposta a debito	14	Imposta a credito								
,00		,00									
LC2	Primo acconto	1		,00							

Indicazione:

- oltre alla cedolare secca del 21%/10% sul reddito di locazione
- **NEW** - anche l'imp. sostit. del 21% sui contratti di locazione breve.

Nota: si tratta della sezione del quadro RB presente in passato, integrata dei dati delle locazioni brevi

1	Imposta cedolare secca 21%	2	Imposta cedolare secca 10%	3	Totale imposta cedolare secca	4	Eccedenza dichiarazione precedente	5	Eccedenza compensata Mod. F24	6	Acconti versati
,00		,00		,00		,00		,00		,00	
7	Acconti sospesi	8	Trattenuta dal sostituto	9	rimborso da 730/2017 o da REDDITI 2017	10	credito compensato F24	11	Imposta a debito	12	Imposta a credito
,00		,00		,00		,00		,00		,00	
RB12	Primo acconto	1		,00							
	Secondo o unico acconto	2		,00							

QUADRO LC1	CONTENUTO	RIFERIMENTO
1 Totale imposta cedolare secca ,00	Imposta sostitutiva dovuta indicata nel rigo RB11, col. 3	Imposta cedolare secca RB11 1 Imposta cedolare secca 21% ,00 2 Imposta cedolare secca 10% ,00 3 Totale imposta cedolare secca ,00
2 Imposta su redditi diversi (21%) ,00	NEW - Imposta sostitutiva dovuta del 21% dell'importo indicato nel rigo RL10, col. 4	RL10 1 Proventi di cui all'art. 67, lett. h) e i-ter) del Tuir, derivanti dall'utilizzazione da parte di terzi di beni mobili ed immobili ,00 2 Cedolare secca ,00 3 Totale imposta cedolare secca ,00
3 Totale imposta complessiva ,00	Somma degli importi esposti nelle col. 1 e 2	
4 Ritenute CU locazioni brevi ,00	NEW - Importo delle ritenute di cui al punto 15 della CU 2018 e relative ai corrispondenti redditi di locazione indicati nel quadro RB e RL per il quale non è barrato il punto 4 della medesima CU.	
5 Differenza ,00	Differenza degli importi esposti nelle col. 3 e 4 LC1, col. 3 - LC1, col. 4 = Se il risultato è negativo va riportato in RN 33 col. 4	
6 Eccedenza dichiarazione precedente ,00	Eventuale credito di cedolare secca che risulta dal Mod. Redditi 2017 o 730/2017	
7 Eccedenza compensata Mod. F24 ,00	Eccedenza di cedolare secca compensata in F24	
8 Acconti versati ,00	Acconti della cedolare secca versati per l'anno 2017	
9 Acconti sospesi ,00	Acconti dovuti ma non ancora versati alla data di presentazione della dichiarazione a seguito della sospensione dei termini per eventi eccezionali	
10 Trattenuta dal sostituto ,00	Importo trattenuto dal sostituto d'imposta (Mod. 730-3-/2018, col. 7, rigo 99/119)	
11 rimborso da 730/2018 o da REDDITI 2018 ,00	Importo rimborsato dal sostituto d'imposta (Mod. 730-3-/2017, col. 5, rigo 99/119). Nel caso di integrazione del Mod. Redditi 2018 indicare l'importo del credito già esposto nel rigo RX4, col. 4, della precedente dichiarazione, nel caso in cui il rimborso sia stato erogato. In quest'ultimo caso non vanno compilate le col. 10 e 12. Nel caso di rimborso parziale indicare l'ammontare rimborsato	
12 credito compensato F24 ,00	Compilazione solo se nel quadro I del Mod. 730/2018 si è chiesto di utilizzare il credito originato dalla liquidazione della dichiarazione 730 per il pagamento dell'IMU e di altre imposte e se nel Mod. 730-3-/2018 risulta compilata la col. 4 del rigo 99/119. In tal caso riportare l'ammontare del credito utilizzato in compensazione con in F24, entro la data di presentazione della presente dichiarazione, per il pagamento dell'IMU e di altre imposte	
13 Imposta a debito ,00	Determinazione dell'imposta sostitutiva a debito/credito: col. 5 (se positiva) - col. 6 + col. 7 - col. 8 - col. 10 + col. 11 + col. 12	
14 Imposta a credito ,00		
RX4 Cedolare secca (LC)	Importo a debito: indicazione nel rigo RX4, col. 1. Importo a credito: indicazione nel rigo RX4, col. 2	
Primo acconto	Se l'importo del rigo LC1, col. 5 (Differenza):	

Secondo o unico acconto	<ul style="list-style-type: none"> - non supera € 51,65: non è dovuto acconto; - supera € 51,65: l'acconto è dovuto nella misura del 95% del suo ammontare. <p>L'acconto così determinato deve essere versato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ in unica soluzione entro il 30/11/2018 se l'importo dovuto è inferiore ad € 257,52; ▪ in 2 rate, se l'importo dovuto è pari/superiore ad € 257,52, di cui: <ul style="list-style-type: none"> – la <u>prima</u>, nella misura del 40% – la <u>seconda</u>, nella misura del 60%, entro il 30/11/2018.
-------------------------	---

QUADRO RB	IMPOSTA CEDOLARE SECCA	RIFERIMENTO
Imposta cedolare secca	RB11	RIGO RB10
Imposta cedolare secca 21%	1	Cedolare secca 21%
Imposta cedolare secca 10%	2	Cedolare secca 10%
Totale imposta cedolare secca	3	
Imposta sostitutiva dovuta con aliquota del 21% dell'importo indicato nella col. 14 del rigo RB10		
Imposta sostitutiva dovuta con aliquota del 10% dell'importo indicato nella col. 15 del rigo RB10		
Somma degli importi indicati nelle col. 1 e 2		

Nel Quadro RB, rigo RB11, occorre riportare i soli dati sopra indicati. I dati ulteriori richiesti nella compilazione del Mod. Redditi 2017 (di cui si riporta il riquadro), devono essere indicati nel nuovo Quadro LC.

DATI RELATIVI AI CONTRATTI DI LOCAZIONE – SEZIONE II

L'art. 13 del D.L. 244/2016 ha disposto, con decorrenza dal 2017, l'abrogazione del co. 2, art. 8, L. 431/1998 che subordinava la facoltà di usufruire dell'abbattimento del 30% dell'imponibile derivante da contratti di affitto a canone concordato:

- all'indicazione nella dichiarazione dei redditi, da parte del locatore, degli estremi di registrazione del contratto di locazione,
- nonché quelli della denuncia dell'immobile ai fini dell'applicazione dell'ICI.

Sezione II Dati relativi ai contratti di locazione	Mod. Redditi 2018
	Estremi di registrazione del contratto
	N. di rigo Mod. N. Data Serie Numero e sottonumero Codice ufficio Codice identificativo contratto Contratti non superiori a 30 gg. Anno dich. ICI/IMU
	Codice 1T (aggiunto): registrazione telematica tramite pubblico
Mod. Redditi 2017	
Dati relativi ai contratti di locazione	Estremi di registrazione del contratto
	N. di rigo Mod. N. Data Serie Numero e sottonumero Codice ufficio Codice identificativo contratto Contratti non superiori a 30 gg. Anno dich. ICI/IMU Stato di emergenza
	RB21 RB22

La casella "Stato di emergenza" risultante nella Sez. II del Quadro B del Mod. 730/2017, in ossequio a quanto si dirà di seguito, è stata inserita nella Sez. I del medesimo Quadro B del Mod. 730/2018.

SEZIONE II QUADRO RB – Mod. Redditi 2017

La compilazione era prevista nei seguenti casi:

- **Opzione** per l'applicazione della **cedolare secca**;
- **Riduzione del 30%** del reddito, in caso di applicazione della tassazione ordinaria, se:
 - il fabbricato si trova in un comune ad alta densità abitativa ed è locato ad un canone "concordato" sulla base di accordi definiti fra organizzazioni di proprietari e inquilini;
 - l'immobile è sito in Abruzzo ed è dato in locazione a soggetti residenti nei comuni colpiti dal sisma del 06/04/2009, le cui abitazioni siano state distrutte/dichiarate inagibili (**ancora prevista**).

SEZIONE II QUADRO RB – Mod. Redditi 2018

La compilazione è prevista solo quando l'immobile è situato in Abruzzo ed è dato in locazione a soggetti residenti nei comuni colpiti dal sisma del 06/04/2009, le cui abitazioni siano state distrutte o dichiarate inagibili.

Novità riguardanti la compilazione che non è più richiesta:

- esercizio dell'opzione per la cedolare secca;
- riduzione del 30% del reddito derivante dalla locazione a canone concordato nei comuni ad alta intensità abitativa.

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI – QUADRO RC

QUOTE DI PENSIONE AGLI ORFANI

Il co. 249 della L. 232/2016 ha introdotto un regime tributario di favore per le **quote di pensione in favore dei superstiti corrisposte agli orfani** che consiste:

- nella **esclusione dal reddito imponibile Irpef**
- delle suddette somme **fino ad un limite di importo di € 1.000.**



Nota: nel caso in cui l'ammontare del trattamento sia superiore a tale limite, **solo la quota eccedente rientra nel calcolo dell'imponibile complessivo.**

Pensioni interessate: l'esenzione si applica ai trattamenti corrisposti dalle forme pensionistiche obbligatorie di base di lavoratori dipendenti, pubblici/privati, e lavoratori parasubordinati.

Al fine di tener conto delle novità, sono stati **introdotti i seguenti codici** con riferimento alla compilazione del **Quadro C, rigo C1, colonna 1 “Tipologia di reddito”**:

- **codice 7:** redditi di pensione in favore dei superstiti corrisposte agli orfani;
- **codice 8:** redditi di pensione in favore dei superstiti corrisposte agli orfani iscritti nei registri anagrafici del comune di Campione d'Italia.

PENSIONE AGLI ORFANI - COMPILAZIONE DEL QUADRO RC

- **se in col. 1 è stato indicato il codice 7:** riportare nella col. 3 l'importo del punto 461 della CU 2018. Tali redditi sono tassati per la parte eccedente € 1.000. La quota esente va riportata nel rigo RC5, col. 3.
- **se in col. 1 è stato indicato il codice 8:** riportare nella col. 3 l'importo del punto 460 della CU 2018. Tali redditi sono tassati per la parte eccedente € 7.700. La quota esente va riportata nel rigo RC5, col. 3.

QUADRO RC REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	RC1	Tipologia reddito	7	Indeterminato/Determinato	2	Redditi (punto 1, 2 e 3 CU 2018)	Punto 461	0,00
	RC2							
	RC3		8				Punto 460	0,00

CU 2018

REDDITO FRONTALIERI			CAMPIONE D'ITALIA			
Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato		Lavoro dipendente contratto tempo indeterminato	Lavoro dipendente contratto tempo determinato	Pensione	Pensione orfani
455	456		457	458	459	460
Pensione orfani non campione d'Italia			Numero giorni marittimi	Altri redditi	Abilitazione principale	Periodo di pensione
461	462		463	464	465	
10.000						

REDDITO FRONTALIERI			CAMPIONE D'ITALIA			
Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato		Lavoro dipendente contratto tempo indeterminato	Lavoro dipendente contratto tempo determinato	Pensione	Pensione orfani
455	456		457	458	459	460
Pensione orfani non campione d'Italia			Numero giorni marittimi	Altri redditi	Abilitazione principale	Periodo di pensione
461	462		463	464	465	
10.000						

Nota: per la compilazione del punto 460 bisogna riportare l'importo del reddito al lordo sia della quota esente di € 6.700 che di quella di € 1.000. Pertanto, in questo caso va compilato il solo punto 460.

RC5 RC1+RC2+RC3+RC4 col. 10 - RC4 col. 11 - RC5 col. 1 - RC5 col. 2 - RC5 col. 3 (riportare in BN1 col. 5)									
Quota esente frontalieri	Quota esente dipendenti Campione d'Italia	Quota esente pensioni	1.000	Caso 1: Codice 7		9.000	TOTALE		
1	2	3							
RC5 RC1+RC2+RC3+RC4 col. 10 - RC4 col. 11 - RC5 col. 1 - RC5 col. 2 - RC5 col. 3 (riportare in BN1 col. 5)									
Quota esente frontalieri	Quota esente dipendenti Campione d'Italia	Quota esente pensioni	7.700	Caso 2: Codice 8		2.300	TOTALE		
1	2	3							

SOMME PER PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE

La legge di bilancio 2017 ha disposto:

- alcune **modifiche** alla disciplina tributaria prevista dalla L. 208/2015 riguardante gli **emolumenti retributivi dei lavoratori dipendenti privati di ammontare variabile e la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, nonché le somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa**
- che **alcuni valori, somme o servizi**, qualora siano percepiti o goduti dal dipendente:
 - concorrono comunque a formare il reddito di lavoro dipendente secondo le regole proprie di quest'ultimo anche se fruiti in sostituzione delle somme soggette a tassazione sostitutiva
 - per sua scelta, in sostituzione, totale o parziale, delle somme oggetto del regime tributario agevolato, **sono esclusi da ogni forma di tassazione sia ordinaria e sia agevolata** (questi sono i contributi alle forme pensionistiche complementari e quelli di assistenza sanitaria e il valore di azioni offerte alla generalità dei dipendenti).

Premi di risultato: per tali premi (oggetto di tassazione sostitutiva nella misura del 10%) sono state disposte le seguenti modifiche:

- a) **innalzamento dei limiti di importo complessivo ammesso all'imposta sostitutiva del 10%:** sono elevati **ad € 3.000** (ad € 4.000 per le imprese che coinvolgano pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro), dai precedenti limiti rispettivamente di € 2.000/€ 2.500

Istruzioni Mod. Redditi 2018: precisano che il sistema di tassazione agevolata per i lavoratori coinvolti in maniera paritetica dalle imprese nell'organizzazione aziendale si applica nella seguente misura:

- **€ 4.000:** se i contratti collettivi aziendali o territoriali sono stati **stipulati fino al 24/04/2017**;
- **€ 3.000:** se i suddetti contratti sono stati **stipulati dopo il 24/04/2017**

Con riferimento al suddetto limite di € 3.000 si evidenzia quanto segue: l'art. 55 del D.L. 50/2017 ha previsto che anche in caso di coinvolgimento paritetico dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro, il limite degli importi di premi/somme erogati dal datore oggetto di tassazione agevolata è pari a € 3.000. La legge di conversione del D.L. 50/2017 ha disposto la decorrenza della predetta norma a partire dal 24/04/2017.

Inoltre, si può fruire del regime agevolativo previsto per le somme percepite per premi di risultato solo se sono stati **stipulati contratti collettivi di secondo livello che**, entro 30 giorni dalla stipula, sono stati **depositati telematicamente presso la competente DTL**.

- b) **aumento del limite di reddito:** il regime è esteso ai titolari di reddito da lavoro dipendente privato (a tempo indeterminato o meno) che nel 2017 hanno percepito premi di risultato o somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili e che **nell'anno 2016** abbiano percepito **redditi da dipendente d'importo non superiore a € 80.000** (il precedente limite era € 50.000).

SOMME PER PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE (compilare solo nei casi previsti nelle istruzioni)		Codice	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Somme tassazione ordinaria															
Somme imposta sostitutiva															
Ritenute imposta sostitutiva															
Benefit															
Benefit a tassazione ordinaria															
Somme assoggettate ad imposta sostitutiva															
Imposta sostitutiva a debito															
Eccedenza di imposta sostitutiva trattata e/o versata															

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO IN FORZA DI CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI O TERRITORIALI

CU 2018

Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	Imposta sostitutiva
571	572	573	574	575	576
Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir			
577	578	579			
581	582	583	584	585	586
Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir			
587	588	589			

Da riportare nel nuovo campo 6 del Mod. Red.

COMPILAZIONE DEI NUOVI RIGHI

- **Campo 6 (Benefit a tassazione ordinaria):** si riferisce a valori e servizi di cui all'art. 51, co. 4, TUIR (uso promiscuo di veicoli, concessione di prestiti, fabbricati concessi in locazione, in uso o in comodato, servizi gratuiti di trasporto ferroviario di persone prestati gratuitamente (art. 51, co. 4, TUIR) soggetti comunque a tassazione ordinaria anche se il dipendente fruisce dei medesimi valori/servizi in sostituzione, totale o parziale, delle somme oggetto del regime tributario sostitutivo;
- **Campo 9 (Assenza requisiti):** la casella va barrata qualora si intenda modificare la tassazione agevolata operata dal datore di lavoro perché non si è in possesso dei requisiti. I casi sono:
 - nell'anno precedente sono stati percepiti redditi da lavoro dipendente superiori a € 80.000;
 - il datore ha applicato l'agevolazione in assenza del contratto collettivo di secondo livello;
 - il datore ha applicato il regime agevolato in assenza del deposito telematico del contratto, entro 30 giorni dalla stipula, presso la DTL competente.

LAVORATORI IMPATRIATI

Le modifiche disposte dalla legge di bilancio 2017 all'art. 16 del D.Lgs. 147/2015, al fine di favorire il rientro in Italia di lavoratori all'estero, hanno riguardato:

- ➔ l'estensione del suo ambito applicativo ad un'altra categoria reddituale;
- ➔ l'ampliamento dell'agevolazione.

D.Lgs. 147/2015	DESTINATARI	REDDITO DETASSATO	PERIODO
ANTE MODIFICA	REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE	30%	Fino al 31/12/2016
POST MODIFICA	RED. LAV. DIPENDENTE E AUTONOMO	50%	Dal 01/01/2017

QUADRO RC
REDDITI DI LAVORO
DIPENDENTE
E ASSIMILATI

Sezione I
Redditi di lavoro
dipendente e assimilati

RC1	Tipologia reddito	Indeterminato/Determinato	Redditi (punto 1, 2 e 3 CU 2018)	7.500,00				
RC2				,00				
RC3				,00				
RC4	SOMME PER PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE (compilare solo nei casi previsti nelle istruzioni)	Codice	Somme tassazione ordinaria	Somme imposta sostitutiva	Ritenute imposta sostitutiva	Benefit	Benefit a tassazione ordinaria	
	Opzione o rettifica	Tass. Ord.	Tass. Sost.	Assenza Requisiti	Somme assoggettate ad imp. sost. da assoggettare a tass. ord.	Somme assoggettate a tass. ord. da assoggettare ad imp. sost.	Imposta sostitutiva a debito	Eccedenza di imposta sostitutiva trattenuta e/o versata

Casi particolari ☐

Codice 4: fruizione dell'agevolazione in dichiarazione

Es: Reddito € 15.000 – Riduzione 50% = € 7.500

Nota: la compilazione della casella "Casi particolari", codice 4, è prevista solo se il datore non abbia potuto riconoscere l'agevolazione e il contribuente intenda fruirne direttamente in dichiarazione. Il reddito di lavoro dipendente va indicato al netto della riduzione.

BONUS IRPEF

Con riferimento alla Sezione V "Bonus Irpef", rigo RC14, le istruzioni precisano quanto segue:

- **Col. 3:** riportare il codice indicato nel punto 466 della CU 2018.
 - fruizione in dichiarazione dell'agevolazione prevista per i **docenti e ricercatori**: cod. 1
 - fruizione in dichiarazione dell'agevolazione prevista per i **lavoratori dipendenti che rientrano in Italia** in quanto il sostituto d'imposta non ha operato l'abbattimento: cod. 2
- **Col. 4:** riportare il punto 467 della CU 2018. Se si fruisce in dichiarazione dell'agevolazione per **lavoratori dipendenti che rientrano in Italia** o per **docenti/ricercatori**, riportare l'ammontare indicato nelle annotazioni alla CU con il codice BM (cod. BC per docenti e ricercatori). Se nelle annotazioni tali informazioni sono assenti, riportare la quota di reddito da lavoro dipendente che non è stata indicata in dichiarazione.

Sezione V Bonus IRPEF	RC14	Codice bonus (punto 391 CU 2018)	Bonus erogato (punto 392 CU 2018)	Tipologia esenzione	Quota reddito esente	Quota TFR

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'

Non è più previsto dall'anno 2017, a seguito della sua applicazione per il triennio 2014-2016, il contributo di solidarietà del 3% a carico dei **contribuenti titolari di un reddito complessivo superiore a € 300.000** lordi annui (L. 147/2013 c. 486-487).

Mod. Redditi 2017

Sezione VI - Altri dati	RC15	Reddito al netto del contributo pensioni (punto 453 CU 2017)	1	,00	Contributo solidarietà trattenuto (punto 451 CU 2017)	2	,00
-------------------------	------	--	---	-----	---	---	-----

Tale sezione è stata soppressa nel Mod. Redditi 2018. Di conseguenza, è stato eliminato il Quadro CS e il rigo RX6

QUADRO CS CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	CS1	Base imponibile contributo di solidarietà	1	,00	Contributo trattenuto dal sostituto (rigo RC15 col. 2)	2	,00	Reddito complessivo lordo (colonna 1 + colonna 2)	3	,00	Reddito al netto del contributo pensioni (RC15 col. 1)	4	,00	Base imponibile contributo	5	,00
	CS2	Determinazione contributo di solidarietà	1	,00	Contributo dovuto	2	,00	Contributo trattenuto dal sostituto (rigo RC15 col. 2)	3	,00	Contributo sospeso	4	,00	Contributo a debito	5	,00

Mod. Redditi 2017

RX6	Contributo solidarietà (CS)	Eliminato nel Mod. Redditi 2018	,00	,00	,00
-----	-----------------------------	---------------------------------	-----	-----	-----

DETRAZIONI PER REDDITI DI PENSIONE

La L. 232/2016 ha esteso, con decorrenza dal 2017, ai pensionati di età inferiore a 75 anni la misura delle detrazioni già prevista per gli altri soggetti.

TABELLA 7 - DETRAZIONE PER I REDDITI DI PENSIONE

La detrazione è rapportata al periodo di pensione nell'anno e non è cumulabile con quella prevista per i redditi di lavoro dipendente se riferito allo stesso periodo

REDDITO COMPLESSIVO (1)	IMPORTO DETRAZIONE (2)
non superiore a euro 8.000	1.880 (3)
compreso tra euro 8.001 e 15.000	$1.297 + \frac{583 (15.000 - \text{reddito complessivo})}{7.000}$
compreso tra euro 15.001 e 55.000	$1.297 \times \frac{55.000 - \text{reddito complessivo}}{40.000}$
oltre euro 55.000	0

(1) Il reddito complessivo è al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze. Nel reddito complessivo è compreso anche il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni.
(2) Se il risultato dei rapporti è maggiore di 0, lo stesso si assume nelle prime 4 cifre decimali.
(3) L'ammontare della detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 713 euro.

ADDIZIONALE REGIONALE

La casella "Casi particolari addizionale regionale" è compilata nei seguenti casi:

- codice 1: riguarda esclusivamente coloro che hanno il **domicilio fiscale nel Veneto, Basilicata e Lazio**, al fine di fruire di un'aliquota agevolata;
- codice 2 (novità): riguarda solo coloro che hanno il **domicilio fiscale nel Veneto e Lazio** e richiedono l'agevolazione per se stessi.

QUADRO RV ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF Sezione I Addizionale regionale all'IRPEF	RV1	REDDITO IMPONIBILE		,00
	RV2	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA	Casi particolari addizionale regionale 1	,00
	RV3	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF TRATTENUTA O VERSATA	(di cui sospesa 2	,00)